



Insegnare per uno sviluppo sostenibile attraverso una Pedagogia Etica rispetto a questioni globali: una risorsa didattica per insegnanti di scuola secondaria

Sviluppato da:

*Dr. Karen Pashby (Manchester Metropolitan University)
e Dr. Louise Sund (Örebro University)*

Con il contributo di:

*Matthew Williams, Jennifer Maguire, Heidi Meltovuo, David Few,
Nicole Sandler, Ruth Till, Ilona Taimela*

Traduzione di:

Giulia Filippi e Stefania Moser



Design grafico a cura di Amy Wiseman



Pedagogia Etica delle Sfide Globali: Un inquadramento teorico

CONTESTO E ORIENTAMENTO

Al centro delle sfide globali interconnesse vi è una profonda preoccupazione per il futuro del nostro pianeta e di tutte le sue specie. Oltre ai pressanti problemi ambientali, le disuguaglianze sono persistenti e in aumento. La nostra storia umana comprende la migrazione e lo sfruttamento forzato di persone, specie e materiali naturali. I processi di produzione e di consumo oggi rimangono radicati in sistemi di oppressione legati a sistemi di potere coloniali diseguali. I problemi ambientali globali sono legati alle azioni delle generazioni passate e presenti. Impegnarsi criticamente con prospettive ed esperienze multiple e diversamente posizionate è essenziale per relazionarsi responsabilmente con le generazioni attuali e future. Nel 2016, gli Stati nazionali di tutto il mondo hanno adottato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite che indirizzano l'azione di tutte le stati verso il miglioramento della vita sul nostro pianeta in comune entro il 2030. L'Obiettivo 4 chiede un'istruzione di qualità per tutti. L'obiettivo 4.7 richiede che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, fra le altre forme di educazione basate sui valori.

Secondo l'UNESCO (2014), uno degli obiettivi principali dell'educazione alla cittadinanza globale è:

Sostenere gli studenti nel riesaminare i presupposti, le visioni del mondo e le relazioni di potere nei discorsi tradizionali e considerare persone/gruppi che sono sistematicamente sottorappresentati/marginalizzati.

Analogamente, l'*International Youth White Paper on Global Citizenship* (2016), redatto con il contributo di migliaia di studenti delle scuole secondarie di 13 Paesi, ha formulato diverse raccomandazioni che sostengono un approccio critico:

Curricolo:

- Affrontare la complessità e le cause alla radice dei problemi globali per aprire possibilità piuttosto che promuovere risposte semplicistiche e una cittadinanza basata solo su azioni che fanno sentire bene.
- Esplorare come nascono le diverse prospettive e visioni del mondo, incluso ciò che supporta le opinioni e le convinzioni degli stessi studenti.
- Rendere trasparenti le relazioni di potere globali, la storia coloniale e l'oppressione per comprendere appieno ciò che struttura le nostre relazioni.

Pensiero critico:

- Aiutare gli studenti a cercare, ascoltare e incorporare le prospettive marginalizzate per mettere in discussione e possibilmente disimparare i modi di pensare mainstream e affrontare l'equilibrio iniquo tra le prospettive dominanti e quelle marginalizzate.

Abbiamo scelto il lavoro della *professoressa Vanessa Andreotti*, educatrice ed esperta di educazione alla cittadinanza globale critica e di educazione allo sviluppo internazionale, per supportare un quadro di riferimento che possa aiutare gli insegnanti a rispondere agli aspetti sopra citati in maniera da facilitare l'apprendimento globale. Un elenco elaborato da Andreotti sarà utilizzato come base per la risorsa didattica. Questo elenco identifica modelli storici di oppressione che spesso ricorrono a approcci educativi che nascono da buone intenzioni e che mirano a comprendere e rispondere a problemi globali in contesti scolastici.



Insegnare per uno sviluppo sostenibile attraverso una Pedagogia Etica rispetto a questioni globali: una risorsa didattica per gli insegnanti di scuola secondaria

I modelli identificati da Andreotti formano l'acronimo **HEADSUP**:

Hegemony (Egemonia): Giustificare la superiorità e sostenere la supremazia che può essere potenzialmente invisibile.

Ethnocentrism (Etnocentrismo): considerare una visione come universale ed essere inconsapevolmente limitati dalla propria visione del mondo.

Ahistoricism (Astoricismo): dimenticare retaggi e complicità storiche.

Depoliticization (Depoliticizzazione): ignorare le disuguaglianze di potere e le radici ideologiche delle analisi e delle proposte

Salvationism (Salvazionismo): Concettualizzare l'aiuto come onere di chi si trova in una condizione migliore.

Un-complicated solutions (Soluzioni semplicistiche): offrire soluzioni facili e semplici che non richiedono cambiamenti sistemici.

Paternalism (Paternalismo): cercare di affermare l'autorità/superiorità attraverso l'offerta di aiuto e l'infantilizzazione dei destinatari, anche mettendo i giovani del Nord globale nella posizione di risolvere i problemi degli altri.

HEADSUP serve come punto di partenza per insegnanti e studenti per impegnarsi in una pedagogia etica delle sfide globali. Gli educatori possono aggiustare e modificare i suggerimenti che abbiamo raccolto in questa risorsa per adattarli al loro contesto specifico.

Ispirandoci alle indicazioni dell'UNESCO, all'*International Youth White Paper on Global Citizenship*, e alla lista **HEADSUP** di Andreotti, suggeriamo alcuni principi guida per collegare l'ECG e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Questa risorsa è stata creata con il contributo di insegnanti di scuola secondaria (di primo e di secondo grado) in Inghilterra, Finlandia e Svezia, dove esistono forti legami curricolari con gli SDGs e l'insegnamento di questioni globali e ambientali. Gli insegnanti nelle classi stanno già svolgendo questo importante lavoro e in tutta la risorsa didattica troverete citazioni di insegnanti che si sono impegnati ad utilizzare questo approccio.

- Le questioni globali sono complesse e abbiamo bisogno di approcci pedagogici che tengano conto di queste complessità piuttosto che sminuirle.
- I problemi ambientali sono profondamente intrecciati con le disuguaglianze sociali, politiche, culturali ed economiche; è essenziale stabilire un collegamento tra questi problemi e i sistemi storici di potere coloniale tuttora in vigore.
- Connettersi con tutte le specie del nostro mondo richiede una posizione etica nei confronti delle questioni profonde che minacciano tutti noi e degli impatti relativi ai problemi ambientali percepiti diversamente da ognuno.
- Le aule sono spazi importanti per generare domande. Ci sono soluzioni da promuovere e azioni da intraprendere, ma anche ri-pensare e de-costruire sono azioni importanti. Quando le attività proposte dalle scuole e dalla comunità promuovono appelli alla beneficenza, le classi possono aiutare gli studenti a impegnarsi profondamente e a identificare tensioni e possibilità.
- La riflessività deve essere incoraggiata e sviluppata. Comprendere a fondo le sfumature e considerare le tensioni e i paradossi è importante per la cittadinanza globale tanto quanto intraprendere un'azione specifica (o decidere di non intraprendere un'azione). Questi aspetti devono andare di pari passo.

"Penso che **HEADSUP** sia importante per loro... non solo perchè permette di pensare criticamente, ma anche perchè è in grado di identificare quando non sanno qualcosa. È importante per le questioni globali, ma è importante anche a scuola e per essere semplicemente esseri umani."

Come usare questa guida

Si tratta di una risorsa didattica destinata a supportare gli insegnanti in ciò che già stanno attuando nella loro pratica didattica, invece che di una guida che spieghi direttamente “come si fa”. Le seguenti attività offrono alcuni suggerimenti per le fasi precedenti, concomitanti e successive all’apprendimento di una specifica questione globale da parte degli studenti. Offriamo suggerimenti per gli argomenti da discutere, ma l’intenzione è che gli insegnanti adattino questa risorsa didattica alle questioni che esplorano con i loro studenti.

RIFLESSIONI PER GLI INSEGNANTI

Uno strumento per aiutare gli insegnanti stessi a riflettere sui materiali e sulle pedagogie che adottano attualmente e che potrebbero adottare in futuro per supportare la presentazione delle questioni globali in classe.

pagina 5

ORIENTARE GLI STUDENTI ALLA QUESTIONE GLOBALE: PROSPETTIVE MAINSTREAM E MARGINALIZZATE

Un’attività di orientamento come introduzione a una questione globale.

pagina 6

ESPLORARE IL PROBLEMA

Un’attività che può essere utilizzata per analizzare un’iniziativa rivolta agli studenti (ad esempio, KONY 2012).

pagina 7

SCOMPOSIZIONE DI UN PROBLEMA E IDENTIFICAZIONE DELLE SFIDE PRINCIPALI

Una serie di tre domande che possa supportare gli studenti nell’indagare la questione globale.

pagina 8

CHECK-LIST DI RISPOSTE E AZIONI

Una check-list che può essere utilizzata dopo che gli studenti hanno studiato una questione per considerare le future implicazioni delle loro conclusioni.

pagina 11

DISPENSE PER STUDENTI

pagina 13

Riflessioni per insegnanti

Di seguito è riportato uno strumento che gli insegnanti possono utilizzare per interrogarsi su ciò che stanno già mettendo in atto e per considerare ciò che potrebbero utilizzare come alternativa nella loro pratica in relazione a **HEADSUP**.

Individuare la consapevolezza e sfidare i modelli - pratiche educative	Note/idee/ collegamenti con la mia pratica didattica	Cosa potrei mantenere/introdurre/eliminare nella mia pratica?
<p><i>Nel insegnamento, come possiamo portare alla luce le relazioni di potere ereditate e date per scontate? Identifico i discorsi mainstream e le prospettive/norme marginalizzate e le tendenze? (Egemonia)</i></p>		
<p><i>Nel insegnamento, le lezioni prendono in considerazione altre maniere logiche di guardare allo stesso problema basate su diverse concezioni della realtà/esperienze del mondo? (Etnocentrismo)</i></p>		
<p><i>Nel insegnamento, come possiamo evitare di trattare una questione fuori contesto, come se fosse appena accaduta? In che modo i problemi di oggi sono legati a tendenze/modelli/narrazioni locali e globali in atto? (Astoricismo)</i></p>		
<p><i>Nel insegnamento, come possiamo assicurarci di non trattare le questioni come se fossero politicamente neutre? Chi inquadra il problema e chi è responsabile di affrontarlo? Chi sono gli agenti del cambiamento e quali sono i meccanismi di cambiamento disponibili? (Depoliticizzazione)</i></p>		
<p><i>Nel insegnamento, come possiamo accogliere le buone intenzioni di voler aiutare gli altri attraverso la generosità e l'altruismo senza rafforzare un rapporto noi/loro, salvatore/vittima? (Salvazionismo)</i></p>		
<p><i>Nel insegnamento, come possiamo affrontare la tendenza delle persone a volere una soluzione rapida? Come possiamo affrontare le complessità, le cause profonde e la mancanza di soluzioni facili? (Universalismo)</i></p>		
<p><i>Nel insegnamento, come possiamo mettere da parte il nostro ego e il nostro interesse personale? Siamo aperti a sbagliare, a non essere quelli che sanno sempre cosa è meglio? (Paternalismo)</i></p>		



Orientare gli studenti alla questione globale: Prospettive mainstream e marginalizzate

In questa sezione forniamo alcune indicazioni per aiutare gli studenti a identificare qual è il loro contributo a una questione, prima ancora di iniziare a imparare di più su questa, lavorando in maniera da rendere visibile l'etnocentrismo. Non possiamo eliminare l'etnocentrismo, poiché tutti noi agiamo all'interno dei nostri schemi di conoscenza legati a tradizioni ed esperienze; tuttavia, possiamo renderlo visibile così da renderci consapevoli di ciò che sappiamo e non sappiamo, come anche di ciò che dà forma alla nostra conoscenza. Partendo dall'obiettivo dell'UNESCO (2014) di un'educazione alla cittadinanza globale, un passo in questa direzione può essere quello di riconoscere quali sono le prospettive mainstream per poi impegnarsi criticamente con esse piuttosto che darle per scontate. Le seguenti attività sono state co-create e sperimentate con insegnanti in Inghilterra e Finlandia.

PROSPETTIVE MAINSTREAM:

Mainstream:

Nella società, alcune norme diventano mainstream mentre altre sono viste come "diverse".

Ad esempio, le mode entrano ed escono da ciò che viene considerato convenzionale.

- Quali stili di abbigliamento sono molto comuni tra le persone della vostra età?
- In che modo sono diversi da quelli indossati dagli studenti 5 anni fa, 10 anni fa, 30 anni fa?

Ciò che è normale in un certo decennio può non esserlo in un altro. Anche la musica può essere mainstream o meno

- Quale stile di musica viene suonato a casa vostra, agli eventi scolastici o su una stazione radio popolare?
- Sono uguali o diversi?

Prospettiva:

Una **prospettiva mainstream** è sostenuta da un numero sufficiente di persone da sembrare "normale" ed è una prospettiva di cui tutti hanno sentito parlare. Una prospettiva mainstream potrebbe essere così normale da sembrare ovvia o di "buon senso".

A volte le prospettive mainstream includono stereotipi e visioni semplicistiche delle persone. Quando si studiano le questioni globali e lo sviluppo internazionale, ciò può includere una visione semplicistica delle persone che vivono nei cosiddetti "paesi in via di sviluppo" e che sono viste come "bisognose di aiuto". È importante notare che tutte le prospettive sono limitate. Inoltre, le prospettive mainstream non raccontano l'intera storia.

Prima fase: Cosa si sa di questo problema globale (selezionato dall'insegnante: ad esempio povertà, deforestazione):

1.a. Fate un brainstorming delle idee che avete su questa questione.

- Quali messaggi o idee avete sentito in precedenza (dai media, dalla scuola, dagli amici, dalla famiglia, dalla vostra esperienza diretta o semplicemente "in giro")?

1.b. Discussione in classe:

Condividete messaggi e idee che avete e/o avete sentito sul tema

- Riesci a individuare quali gruppi di persone hanno queste opinioni?
- Quali punti di vista sembrano "mainstream"?
- Qualcuno di loro sembra diverso da una visione "mainstream" o non corrisponde a ciò che vi aspettereste?

Seconda fase: Analisi dei testi della prima parte (compresi testi scritti, visivi e audio):

2.a. Individualmente o in gruppo, esaminate diverse fonti di informazione sul tema (ad esempio, articolo di giornale, campagna sui social media, pubblicità, TedTalk, relazione scientifica)

- Quali sono i principali messaggi sul tema in ciascun testo?
- I testi rafforzano un messaggio simile o hanno opinioni diverse?
- Quali stereotipi o generalizzazioni sono evidenti nei testi?
- Di chi sono gli interessi al centro della questione? È possibile identificare un "noi" la cui prospettiva guida la narrazione/storia e un "loro" di cui la storia parla?

2.b. Discussione di classe: Rendere visibili le prospettive marginalizzate

- Possiamo tracciare insieme una mappa delle prospettive mainstream e/o delle prospettive marginalizzate?
- Quali altre prospettive che non abbiamo ascoltato in questi testi potrebbero essere importanti? Possiamo trovarle? Se no, come possiamo ricordare che esistono anche se non le troviamo?

2.c. Esplorate ciò che viene comunicato dai nostri sistemi di informazione:

ritagliare i titoli dei giornali sul tema e/o i post dei social media sul problema

- Ordinare le notizie in "buone" e "cattive", quindi considerare quali sono state difficili da ordinare e perché, e considerare chi potrebbe essere d'accordo/disaccordo con il vostro ordinamento.
- Suddivideteli in argomenti che riguardano considerazioni politiche, sociali o economiche (o altre categorie a vostra scelta), quindi valutate quale ottiene la maggiore attenzione.
- Suddivideteli in quelli che parlano del vostro contesto nazionale, dei paesi "occidentali" e dei cosiddetti "paesi in via di sviluppo" - notate quali interessi sono più rappresentati nelle notizie che riceviamo

Esplorare il problema

In questa sezione vengono presentate diverse sequenze di domande create dagli insegnanti come modalità di applicazione di **HEADSUP** nelle classi della scuola secondaria di secondo grado (superiori):

Analizzare una fonte

Questa serie di domande è stata adattata dal lavoro di un insegnante inglese che voleva assicurarsi che i suoi studenti non avrebbero mai visto un video come KONY 2012 di Invisible Children in modo acritico. Voleva sviluppare in loro un atteggiamento critico nei confronti di qualsiasi presentazione relativa a questioni globali e ambientali. Questa attività potrebbe essere applicata per analizzare qualsiasi campagna a sostegno dello sviluppo internazionale. Ha scelto di usare i termini di **HEADSUP** e di parlarne con i suoi studenti, anche se non tutti li hanno "capiti". Ha ritenuto che fosse importante soffermarvisi. Le domande possono essere utilizzate con o senza i termini **HEADSUP**.

"Ho chiamato le parole HEADSUP elementi che gli studenti possono cercare e che suggeriscono loro che forse non stanno capendo tutta la storia. Con gli studenti dell'ottavo anno non si trattava tanto di comprendere completamente queste parole, quanto di capire la dinamica delle notizie, dei media, delle storie che a volte sono molto semplici. Dobbiamo ascoltare in modo critico e capire non solo che cosa non ci viene detto, ma anche che c'è lo spazio per approfondire ulteriormente."

Fattori	Domanda di valutazione	Sì/No/forse	Se sì, perché/come/ esempio
H egemony (Egemonia)	La soluzione o l'azione favorita suggerisce che un gruppo di persone potrebbe progettare e realizzare una soluzione in grado di risolvere tutti i problemi?		
E thnocentrism (Etnocentrismo)	Questa presentazione del problema suggerisce che chiunque non sia d'accordo ha torto?		
A historicism (Contesto storico)	Questa presentazione del problema ha posto il problema senza spiegare perché è diventato un problema, e come anche noi siamo collegati ad esso?		
D epoliticization (Depolitizzare)	Questa presentazione del problema trascurava forse la spiegazione del ruolo del potere (politica e leadership)?		
S alvationism (Salvazionismo)	Chi vuole risolvere il problema si comporta come una persona eccezionale/speciale in missione per salvare il mondo? Sappiamo qualcosa dei loro problemi?		
U ncomplicated Solutions (Soluzioni semplicistiche)	La soluzione presentata sembra davvero semplice? Sembra che non ci sia bisogno di riflettere a fondo?		
P aternalism (Paternalismo)	Le persone bisognose sono considerate poco istruite o poco abbienti e hanno bisogno del vostro aiuto?		

Scomposizione di un problema e identificazione delle sfide principali

Le tre attività seguenti sono state sviluppate come modi per esplorare i problemi, dopo che gli studenti hanno studiato le informazioni contestuali da una varietà di fonti. Esse integrano ciò che gli insegnanti potrebbero già fare nelle loro classi. Le serie di domande possono essere utilizzate separatamente o insieme, in un lavoro di gruppo o indipendente, e possono essere adattate a diversi livelli di età e di abilità

Scomposizione del problema 1

Questa attività è stata adattata per una classe da un insegnante che l'ha utilizzata per consolidare l'apprendimento dopo che agli studenti del primo anno della scuola secondaria di secondo grado erano state fornite informazioni contestuali su un caso di studio (l'urbanizzazione a Kibera, Nairobi). Potrebbe essere utilizzato come metodo per analizzare una questione locale o globale. Gli argomenti delle domande sono stati utilizzati da HEADSUP in un linguaggio che gli studenti di diversi livelli di scuola secondaria conoscono bene. L'aggiunta di domande alternative aiuta gli studenti a rendere più complesso il loro approccio e a considerare nuove domande, un risultato importante dell'apprendimento relativo alle questioni globali.

"Alcuni degli studenti si sono davvero, appassionati, e quello che è stato interessante, in realtà, è che molti dei ragazzi meno capaci lo hanno apprezzato e sono davvero andati avanti e hanno effettivamente formulato alcune domande incredibilmente valide attraverso il loro pensiero laterale"

BACKGROUND	Domanda chiave	Quali sono state le cause principali di questa situazione?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
PROSPETTIVE	Domanda chiave	Quali sono i diversi punti di vista su questa situazione?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
EQUITÀ	Domanda chiave	Chi è più colpito da questo problema?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
LEADERSHIP	Domanda chiave	Chi è nella posizione migliore per cambiare le cose per tutti?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
RISCONTRO	Domanda chiave	Qual è una buona opzione per migliorare questa situazione?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
FUTURO	Domanda chiave	Come pensa che sarà questo posto in futuro?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	

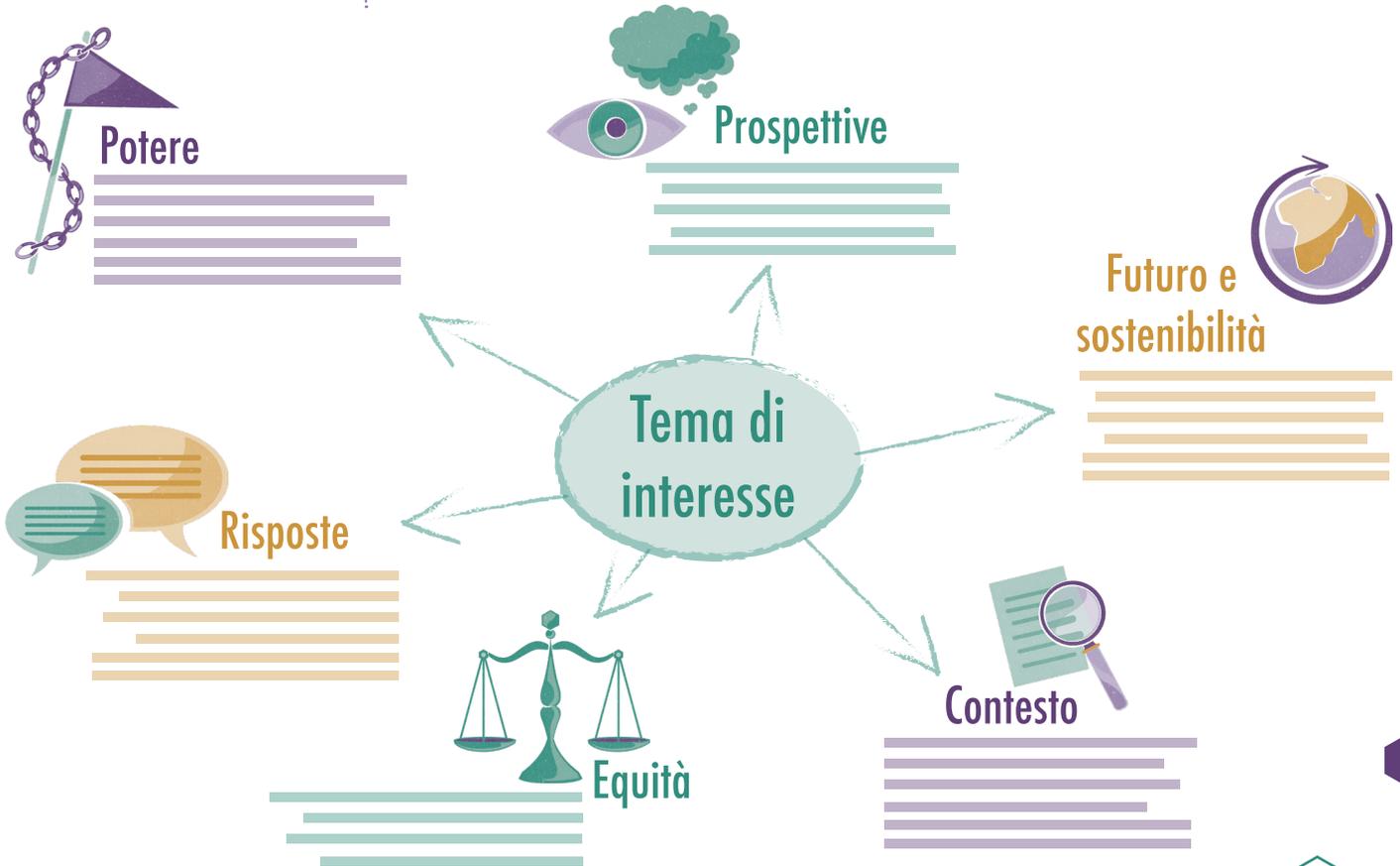
Scomposizione del problema 2

Questo set di domande è un altro modo per impegnarsi nell'utilizzo di **HEADSUP** e può essere usato per stimolare una serie di attività in classe. Gli studenti possono anche utilizzare la griglia sottostante per tracciare le loro risposte o per ispirare una mappa mentale dei diversi fattori che influenzano una particolare questione. Gli insegnanti possono fare riferimento all' *International Youth White Paper on Global Citizenship* per un ulteriore supporto alla definizione di equità.

Temi chiave e domande esemplificative

Potere *chi è colpito, coinvolto, nel potere	1. Chi/quale gruppo ha il potere di definire il problema? 2. Chi è più colpito da questa situazione? 3. Esiste una prospettiva comune su questo tema?
Prospettive *mainstream e marginalizzate	4. Chi potrebbe fornire una prospettiva o un punto di vista alternativo? 5. Quali sono i fattori chiave che contribuiscono a questo problema oggi?
Contesto *interconnessioni e interdipendenze	6. Quali fattori risalgono alla storia? 7. A quali questioni locali e globali si collega questo particolare problema? 8. In che modo sono collegato a questo problema? 9. In che modo sono collegato a questo tema?
Risposte *migliorare la situazione	10. Quali risposte vengono proposte per sostenere una soluzione al problema? 11. Chi beneficerebbe di ciascuna risposta e in che modo?
Equità *onestà	12. Ogni risposta contribuisce a promuovere una maggiore uguaglianza? 13. Ciascuna risposta contribuisce a dare potere agli altri (cioè a coloro che hanno meno potere) o a sostenere lo status quo (cioè coloro che hanno già potere)?
Futuro e sostenibilità *guardare avanti	14. Ogni risposta minimizza gli impatti in futuro? 15. Ogni risposta ha un potenziale a lungo termine? Quali possibili problemi potrebbero sorgere e richiedere una nuova valutazione?

Un insegnante in Finlandia ha adattato queste domande per discutere del cambiamento climatico: "Non dobbiamo risolvere il problema del cambiamento climatico perché nemmeno io posso rispondere in modo definitivo a queste domande. Ma dovremmo iniziare a pensare a ciò che sappiamo e a ciò che non sappiamo, e a quale sia la prospettiva o la visione del mondo che abbiamo in mente".



Analisi del problema 3

Di seguito è riportata una serie di domande che possono essere utilizzate per analizzare un problema da parte di singoli o gruppi di studenti. Gli insegnanti hanno utilizzato come spunto un'immagine o una serie di immagini relative a un problema globale (ad esempio, i migranti che scappano dai conflitti, l'inquinamento degli oceani). Le domande possono essere utilizzate per consolidare l'apprendimento o per stimolare ulteriori ricerche sull'argomento.

Potere

- Quali sono le origini della leadership a diversi livelli che influenzano questo tema?
- In che misura esistono sistemi efficaci per organizzare le persone?
- Esiste un giusto equilibrio di potere?
- Chi/quali gruppi sono più colpiti? Come vengono considerati i loro punti di vista?
- Chi/quali gruppi possono avere il maggiore impatto positivo per il cambiamento?

Tema di interesse

Futuro

- I problemi si ridurranno in futuro?
- Quali sono i possibili futuri per i diversi gruppi coinvolti? Cosa pensate che accadrà tra 1 anno, 5 anni, 20 anni, 100 anni?
- In che misura le soluzioni proposte sono sostenibili?

Background

- Quali sono i principali fattori che contribuiscono a questo problema?
- Esiste una causa principale o un insieme di cause?
- A quali questioni locali e globali si collega questo particolare problema?
- In che modo sono collegato a questo problema?
- In che modo il governo attuale o passato del Paese in cui vivo è collegato a questo problema?

Sfida

In che misura

Gli abitanti del luogo sono visti da una prospettiva esterna (ad esempio come "non sviluppati")?

La situazione è stata eccessivamente semplificata?

Coloro che portano l'aiuto dall'esterno sono visti come salvatori?

Gli esterni traggono vantaggio da questa situazione e/o la facilitano?

Risposte

- Quali sono le possibili risposte e/o soluzioni per migliorare il problema?
- Chi beneficia di ciascuna risposta?

· In che misura le soluzioni affrontano il complesso insieme di fattori coinvolti nel problema?

· Esiste una soluzione o un insieme di soluzioni che hanno il più alto potenziale di cambiamento positivo?

Prospettive

- Potete identificare una prospettiva mainstream o dominante su questo tema dall'interno o dall'esterno del contesto?
- Di chi sono state considerate le prospettive?
- Quali sono le diverse opinioni delle persone coinvolte?
- Chi deciderà quali opinioni saranno ascoltate o valorizzate?
- Ci sono prospettive difficili da trovare ma che sarebbero importanti per la comprensione di questo problema?

Equità

- Quali disuguaglianze sono evidenti in questo problema?
- Quali sono le voci più forti?
- Chi/quale gruppo vorresti sentire di più?
- C'è la possibilità di dare potere a coloro che sono emarginati?

Lista di controllo delle risposte e delle azioni [Responses and Actions Checklist (RAC)]

L'attività finale può supportare un debriefing di uno studio su un problema globale.

Nonostante la complessità delle questioni globali, possiamo trovare risposte e intraprendere azioni per migliorare la situazione. In effetti, questa è una responsabilità fondamentale che abbiamo come cittadini globali che condividono il nostro pianeta. Poiché le questioni globali sono piene di tensioni e complessità, può essere importante continuare a porre domande come azione chiave. Il cambiamento è costante e si possono trovare risposte che migliorano la situazione, ma è importante riflettere e valutare continuamente, poiché lo sviluppo sostenibile non è statico ma in continua evoluzione. Questa lista di controllo può aiutare a valutare le soluzioni proposte dagli studenti o dalle organizzazioni.

Soluzioni/risposte check list:

- Quali sono le motivazioni chiave per la scelta di questa risposta?

Note:

- Come sapremo se questa risposta è stata efficace e quali tipi di informazioni saranno importanti per indicarlo?

Note:

- Quali gruppi di persone monitoreranno l'efficacia della risposta? Si tratta di un gruppo eterogeneo che rappresenta interessi diversi?

Note:

- Di chi sono le prospettive prese in considerazione maggiormente in questa risposta?

Note:

- Chi potrebbe non essere d'accordo con la risposta? In che modo la risposta includerà coloro che hanno prospettive diverse, persino contrastanti?

Note:

- Può prevedere ulteriori complicazioni o fattori che potrebbero insorgere e modificare il problema e quindi la risposta?

Note:

Note:

Biografie delle autrici

Karen Pashby è professoressa di Educazione alla cittadinanza globale presso la Manchester Metropolitan University, docente presso l'Università di Helsinki e Professoressa associata presso l'Università di Alberta. Esperta educatrice di scuola secondaria, formatrice di insegnanti e docente universitaria (ha insegnato in Canada, Brasile, Finlandia e Inghilterra), la sua ricerca si basa su risorse teoriche postcoloniali e decoloniali per sostenere pratiche di classe criticamente riflessive nell'educazione alla cittadinanza globale in contesti del Nord del mondo. Karen parla, insegna e scrive sulle questioni e gli imperativi critici alla base dell'educazione alla cittadinanza globale a giovani, insegnanti, organizzazioni della società civile e responsabili politici.

Louise Sund lavora come Professoressa Associata presso la Scuola di Educazione, Cultura e Comunicazione dell'Università di Mälardalen ed è ricercatrice presso la Scuola di Scienze Umanistiche, Educazione e Scienze Sociali dell'Università di Örebro, Svezia. Louise è un'insegnante di scuola secondaria con esperienza e un'insegnante formatrice; il suo approccio alla ricerca educativa riunisce teoria e prospettive empiriche sull'educazione ambientale e alla sostenibilità e sull'educazione alla cittadinanza e attinge a prospettive e approcci filosofici e postcoloniali all'educazione. In progetti recenti, la sua ricerca prende in considerazione le sfide che gli insegnanti devono valutare quando affrontano questioni di equità e giustizia globale nelle loro classi e identifica come questo lavoro possa essere sviluppato e sostenuto.

Ringraziamenti

Questa risorsa non sarebbe stata possibile senza l'enorme e apprezzato impegno della dottoressa Su Corcoran. Desideriamo inoltre ringraziare gli organizzatori dei workshop in Svezia e Finlandia che hanno permesso di realizzare questo lavoro. Grazie a Karolina Sandal e alla scuola Globala Gymnasiet di Stoccolma e a Sanna Rekola di FINGO per averci ospitato a Helsinki. Vorremmo anche ringraziare tutti gli insegnanti che hanno partecipato ai workshop in Inghilterra, Finlandia e Svezia per il loro tempo, la loro energia e la loro ispirazione e gli studenti delle classi in cui la risorsa è stata sperimentata, il cui feedback è stato assolutamente essenziale. Vorremmo ringraziare Rilli Lappalainen per aver sostenuto il progetto attraverso la rete Bridge 4.7 e ringraziare i partecipanti al loro incontro a Bruxelles nel novembre 2018. Grazie anche a The Global Education Network of Europe e ai partecipanti al loro incontro a Lisbona nel novembre 2018 per il loro prezioso feedback. Desideriamo ringraziare Johan Öhman dell'Università di Örebro per il sostegno al progetto. Vorremmo ringraziare la Teacher Education for Equity and Sustainability Network (TEESNet) per averci aiutato a divulgare i workshop. Infine, vorremmo riconoscere che lo sviluppo di questa risorsa, che è avvenuto parallelamente a un progetto di ricerca, è stato finanziato da una sovvenzione della British Academy's Tackling the UK's International Challenges Fund, per la quale siamo molto grati.

Lavori citati

International Youth White Paper on Global Citizenship

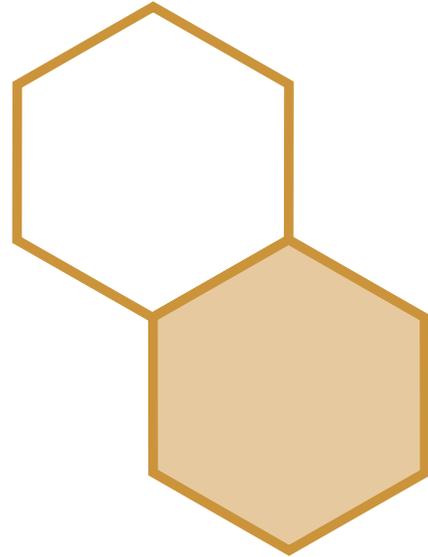
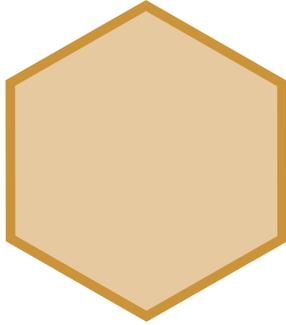
<https://cloudfront.ualberta.ca/-/media/education/ed-policy/cgcer/documents/white-paper.pdf>

UNESCO, 2014

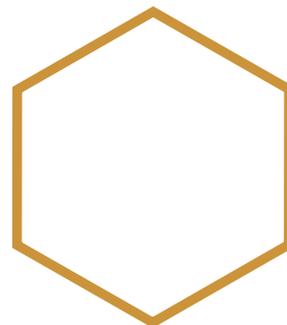
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000227729>

Andreotti (2012)

<http://criticalliteracy.freehostia.com/index.php?journal=criticalliteracy&page=article&op=view&path%5B%5D=109&path%5B%5D=84>



Dispense per studenti



Esplorare il problema

Fattori	Domanda di valutazione	Sì/No/forse	Se sì, perchè/come/ esempio
H egemony (Egemonia)	La soluzione o l'azione favorita suggerisce che un gruppo di persone potrebbe progettare e realizzare una soluzione in grado di risolvere tutti i problemi?		
E thnocentrism (Etnocentrismo)	Questa presentazione del problema suggerisce che chiunque non sia d'accordo ha torto?		
A historicism (Contesto storico)	Questa presentazione del problema ha posto il problema senza spiegare perché è diventato un problema, e come anche noi siamo collegati ad esso?		
D epoliticization (Depolitizzare)	Questa presentazione del problema trascurava forse la spiegazione del ruolo del potere (politica e leadership)?		
S alvationism (Salvazionismo)	Chi vuole risolvere il problema si comporta come una persona eccezionale/speciale in missione per salvare il mondo? Sappiamo qualcosa dei loro problemi?		
U ncomplicated Solutions (Soluzioni semplicistiche)	La soluzione presentata sembra davvero semplice? Sembra che non ci sia bisogno di riflettere a fondo?		
P aternalism (Paternalismo)	Le persone bisognose sono considerate poco istruite o poco abbienti e hanno bisogno del vostro aiuto?		

Scomposizione del problema 1

BACKGROUND	Domanda chiave	Quali sono state le cause principali di questa situazione?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
PROSPETTIVE	Domanda chiave	Quali sono i diversi punti di vista su questa situazione?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
EQUITÀ	Domanda chiave	Chi è più colpito da questo problema?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
LEADERSHIP	Domanda chiave	Chi è nella posizione migliore per cambiare le cose per tutti?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
RISCONTRO	Domanda chiave	Qual è una buona opzione per migliorare questa situazione?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	
FUTURO	Domanda chiave	Come pensa che sarà questo posto in futuro?
	La mia risposta	
	Domanda alternativa	



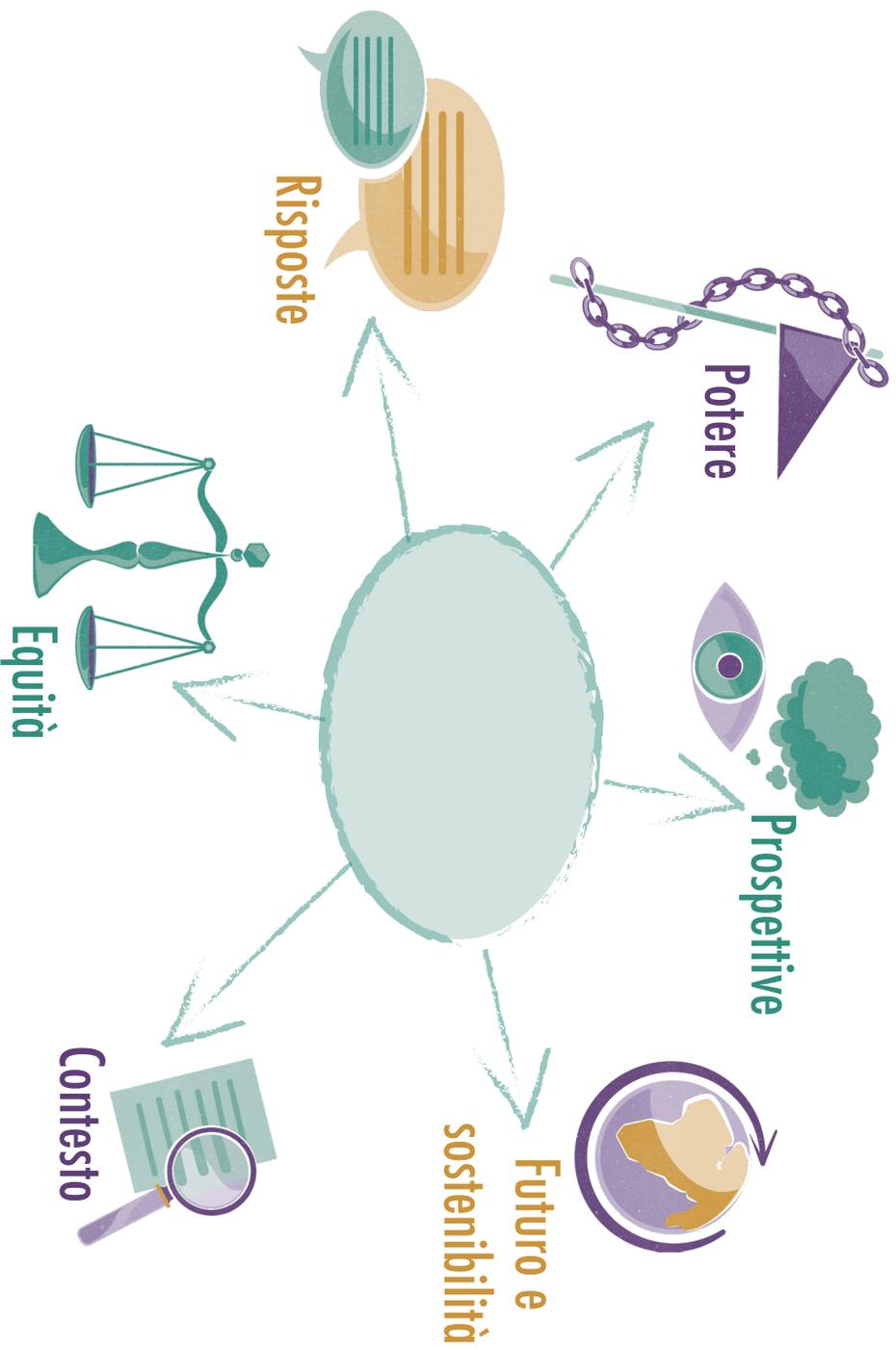
Scomposizione del problema 2

Temi chiave e domande esemplificative

Potere <i>*chi è colpito, coinvolto, nel potere</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chi/quale gruppo ha il potere di definire il problema? 2. Chi è più colpito da questa situazione? 3. Esiste una prospettiva comune su questo tema?
Prospettive <i>*mainstream e marginalizzate</i>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Chi potrebbe fornire una prospettiva o un punto di vista alternativo? 5. Quali sono i fattori chiave che contribuiscono a questo problema oggi?
Contesto <i>*interconnessioni e interdipendenze</i>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Quali fattori risalgono alla storia? 7. A quali questioni locali e globali si collega questo particolare problema? 8. In che modo sono collegato a questo problema? 9. In che modo sono collegato a questo tema?
Risposte <i>*migliorare la situazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 10. Quali risposte vengono proposte per sostenere una soluzione al problema? 11. Chi beneficerebbe di ciascuna risposta e in che modo?
Equità <i>*onestà</i>	<ol style="list-style-type: none"> 12. Ogni risposta contribuisce a promuovere una maggiore uguaglianza? 13. Ciascuna risposta contribuisce a dare potere agli altri (cioè a coloro che hanno meno potere) o a sostenere lo status quo (cioè coloro che hanno già potere)?
Futuro e sostenibilità <i>*guardare avanti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 14. Ogni risposta minimizza gli impatti in futuro? 15. Ogni risposta ha un potenziale a lungo termine? Quali possibili problemi potrebbero sorgere e richiedere una nuova valutazione?

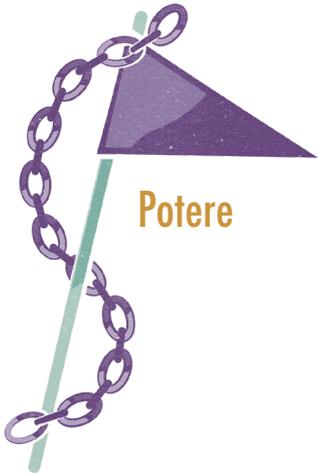
Griglia delle risposte: Tracciate le vostre risposte sull'organizzatore qui sotto

	SOCIALE/CULTURALE	ECONOMICO	AMBIENTALE	POLITICO
LOCALE				
NAZIONALE				
INTERNAZIONALE				



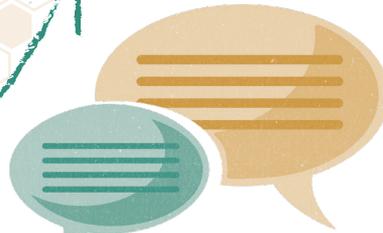
Scomposizione del problema 3

Sfida



Potere

Risposte



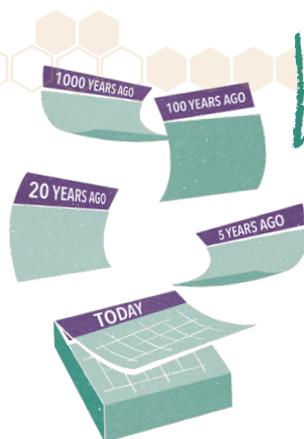
Prospettive



Futuro



Background



Equità



Lista di controllo delle risposte e delle azioni [Responses and Actions Checklist (RAC)]:

Soluzioni/risposte check list:

- Quali sono le motivazioni chiave per la scelta di questa risposta?

Note:

- Come sapremo se questa risposta è stata efficace e quali tipi di informazioni saranno importanti per indicarlo?

Note:

- Quali gruppi di persone monitoreranno l'efficacia della risposta? Si tratta di un gruppo eterogeneo che rappresenta interessi diversi?

Note:

- Di chi sono le prospettive prese in considerazione maggiormente in questa risposta?

Note:

- Chi potrebbe non essere d'accordo con la risposta? In che modo la risposta includerà coloro che hanno prospettive diverse, persino contrastanti?

Note:

- Può prevedere ulteriori complicazioni o fattori che potrebbero insorgere e modificare il problema e quindi la risposta?

Note:

Note:



